	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA' DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 02 24.10.2018

LA QUALITY ASSURANCE (QA) DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Il Dipartimento articola la QA in tre processi: politica e strategie, sostenibilità delle risorse, monitoraggio e azioni.

POLITICA E STRATEGIE

La missione del Dipartimento EDU è quella di promuovere una ricerca di qualità finalizzata al conseguimento di risultati scientifici utili a fronteggiare le grandi sfide educative della società contemporanea, multiculturale, e globalizzata. In particolare, essa intende valorizzare la ricerca in due grandi ambiti fortemente investiti dal cambiamento sociale e a loro volta volano di mutamenti e di innovazione:


- a) il contesto della scuola e della formazione nei suoi diversi gradi di istituzionalizzazione;
- b) il contesto extra-scolastico, strettamente connesso alle realtà istituzionali ed extra-istituzionali di educazione e formazione presenti sul territorio.

Gli obiettivi primari del Dipartimento EDU, coerenti con la propria missione e con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018 sono i seguenti:

- Promuovere la ricerca scientifica, rafforzando i rapporti con gli attori del territorio e con le strutture di ricerca nazionali e internazionali.
- Valorizzare la ricerca finalizzata all'innovazione, alla formazione continua, alla diffusione dei risultati scientifici, nelle realtà scolastiche e di istruzione formale.
- Valorizzare la ricerca finalizzata all'intervento, all'aggiornamento scientifico e al cambiamento dei servizi e delle realtà extra-scolastiche, formali e non formali, di apprendimento, socializzazione e formazione presenti sul territorio.
- Potenziare e valorizzare il Dottorato di Ricerca migliorando la preparazione verso la carriera nella ricerca e nei servizi socio-educativi del territorio.
- Valorizzare il merito scientifico dei neo-assunti e la progressione di carriera.
- Promuovere, in continuità con le esperienze già avviate, la presenza di EDU in attività di ricerca e di Terza missione nel settore della Cooperazione internazionale, con particolare riferimento ai temi dell'interculturalità e dell'inclusione (in linea con l'ambito distintivo Terza Missione presente nel PSA 2016- 2018).
- Valorizzare e qualificare i percorsi di formazione professionalizzante e permanente rivolti al personale educativo di istituzioni scolastiche ed extrascolastiche.

I processi della ricerca si concretizzeranno nella:

- Disseminazione dei risultati di ricerca e la creazione di sinergie tramite l'organizzazione di eventi culturali, conferenze, seminari, workshop e laboratori aperti alla cittadinanza e ai servizi territoriali; la partecipazione e l'organizzazione di convegni locali, nazionali ed internazionali, in collaborazione con l'Ateneo e con altre istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali.
- Costituzione di reti di ricerca internazionali su temi legati all'educazione e alla formazione, alle disuguaglianze, all'inclusione e alle barriere nel percorso scolastico, extrascolastico e di formazione.
- Attivazione di collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri, per iniziative congiunte nell'ambito della ricerca.
- Progettazione e valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie nel sistema educativo, nei contesti extrascolastici e della formazione, in particolare come attività di contrasto all'esclusione sociale.
- Promozione della ricerca riguardo ai processi di apprendimento nelle organizzazioni complesse, ai processi di *lifelong learning* e di *empowerment*, finalizzati all'educazione alla cittadinanza attiva.
- Collaborazione alla messa a punto di un sistema efficiente e rigoroso di formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado ispirato ai cambiamenti introdotti dalla nuova normativa (Legge 107/2015 "Buona Scuola").
- Valorizzazione costante dei Centri di Ricerca del Dipartimento nella loro caratteristica multidisciplinare.

	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 2/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 02 24.10.2018

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca e i criteri per la distribuzione delle risorse proposti dalla Commissione ricerca e poi discussi collegialmente in alcuni Consigli di Dipartimento.

Linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca

Dal 2013 il Dipartimento EDU ha adottato dei criteri specifici per la creazione di Centri di Ricerca, che sono istituiti sulla base di un soggetto proponente e poi approvati in CdD. Il Consiglio di Amministrazione ratifica poi ufficialmente l'istituzione del Centro. La struttura dei Centri prevede un Collegio Scientifico e un Consiglio Scientifico a carattere informale. Ogni docente EDU può far parte di non più di due Collegi Scientifici. I Centri sono soggetti a conferma triennale.

Criteri per la distribuzione delle risorse

Assegnazione RFO

Tale assegnazione tiene conto della valutazione VRA annuale attribuita a ciascun docente dai Panel di Area (che per EDU sono 6, 11a, 11b, 10, 12, 14). Sono esclusi dall'assegnazione RFO i docenti in aspettativa e coloro che non hanno chiuso entro i termini fissati la domanda di assegnazione (come da Regolamento emanato dagli OO.AA.)

Assegnazione fondi Dottorato di ricerca

Il Dipartimento in sede di definizione del bilancio annuale stabilisce preventivamente le risorse da destinare al potenziamento delle attività del Dottorato. Tali risorse verranno poi eventualmente incrementate in caso di economie maturate nel corso dell'anno. A titolo di esempio, si invia il verbale del C.d.D del 16.11. 2016 nel quale si è deciso di ripartire alcune economie di gestione per cofinanziare una borsa di dottorato EDU.

Assegnazione fondi Assegni di ricerca

Le richieste di finanziamento per gli assegni di ricerca prendono in considerazione con uguale peso (50 punti ciascuno) il proponente l'assegno e la proposta di ricerca scientifica.

Nella valutazione del proponente si tiene conto: a) della collocazione del proponente nell'ambito del sistema di valutazione della ricerca VRA (35 punti); b) dell'interdisciplinarietà: articoli ed altre pubblicazioni, progetti competitivi tra differenti SSD (10 punti); c) dell'internazionalizzazione, sia rispetto alle pubblicazioni sia ai progetti competitivi (5 punti).

La valutazione della proposta scientifica tiene conto del criterio di cofinanziamento (25 punti), del merito e dell'impostazione metodologica (fino a 25 punti).


Assegnazione fondi Centri di ricerca

I Centri non hanno un bilancio autonomo. I finanziamenti per assegni di ricerca, convegni, pubblicazioni et al. Vengono assegnati ai singoli componenti dei Centri e rientrano così di fatto nelle attività dei Centri a cui i singoli afferiscono.

Sulle linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca e i criteri per la distribuzione delle risorse, si veda l'evidenza documentale archiviata negli spazi virtuali di collaborazione del Presidio della Qualità di Ateneo – cartella EDU es. 2016-2018 (vedi check-list Indicatore AVA R4B). <https://svc.unibo.it/pqa/AQ-Ricerca/EDU/EvidenzeDocumentali20142016/Forms/AllItems.aspx> (ad accesso controllato a Direttore, Commissione Ricerca, Responsabile Gestionale).

Criteri per l'assegnazione dei punti organico

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente l'aggiornamento del progetto triennale relativo all'organico docente, tenendo conto delle esigenze della ricerca e della didattica e delle risorse a disposizione.

	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 3/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA' DEL DIPARTIMENTO IN MATERIA DI RICERCA	Rev. 02 24.10.2018

INFRASTRUTTURE

Il Dipartimento si impegna inoltre a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi laboratoriali, il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione.

MONITORAGGIO E AZIONI

Il C.d.D. ha individuato nella Commissione ricerca (Presidente: Morena Cuconato; Membri: Ivana Bolognesi, Pasquale Colloca, Silvia Demozzi, Cristiana De Santis, Rossella Ghigi, William Grandi, Elena Luppi, Chiara Panciroli, Stefano Passini, Giuseppina Resta, Federica Tarabusi, Manuela Gallerani) l'organo preposto a:

- pianificare e verificare periodicamente gli obiettivi fissati ai fini dell'QA della ricerca tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- effettuare periodicamente il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto della scadenza della SUA-RD (Parte I);
- riferire in C.d.D., di norma almeno una volta all'anno, in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la SUA-RD;
- mantenere i rapporti con il Presidio QA di Ateneo e in particolare con gruppo di lavoro PQA-RIC e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione alla politica per l'assicurazione della qualità della ricerca e a verificarne i risultati.

Data di approvazione

C.d.D del 24.10.2018

VISTO

Il Direttore

Professoressa Roberta Caldin